La mancata comunicazione della sentenza da parte della cancelleria

di Isabella Buscema

Pubblicato il 13 Maggio 2022

Nell'ambito del **processo tributario** assume una fondamentale rilevanza un **corretto computo dei termini**, e ciò soprattutto nelle ipotesi in cui gli stessi non siano meramente ordinatori, ma **perentori**, ovvero quando il loro superamento comporti una vera e propria decadenza dalla possibilità di compiere un atto o di esercitare un diritto.
La **mancata comunicazione della sentenza da parte della cancelleria** può evitare la **decadenza dal diritto di impugnazione**?
Rientra nei compiti del difensore attivarsi per verificare se siano state compiute attività processuali a sua insaputa?

La **decadenza da un termine processuale**, ivi compreso quello per impugnare, **non può ritenersi incolpevole e giustificare**, quindi, **la rimessione in termini**, ove sia **avvenuta per errore di diritto**.

Tale assunto è stato statuito dalla Corte di Cassazione.

Mancata comunicazione della sentenza da parte della cancelleria: un caso di Cassazione sul superamento dei termini perentori

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Un Comune ha proposto ricorso in cassazione avverso una sentenza del giudice del gravame e ha formulato preliminarmente un'istanza di rimessione in termini stante la tardività del ricorso in cassazione.

Il parere della Cassazione

Gli Ermellini, con la pronuncia citata, hanno statuito l'i**nammissibilità del ricorso in cassazione** in quanto **tardivamente proposto** sulla base delle seguenti articolate argomentazioni.

L'istituto della **rimessione in termini**, previsto dall'art. 184 bis codice di procedura civile,[1] **può trovare applicazione**, alla luce dei principi costituzionali di tutela delle garanzie difensive e del giusto processo, **non solo con riguardo alla decadenza dai poteri processuali interni al giudizio**, ma **anche a situazioni esterne al suo svolgimento**, quale la **decadenza dal diritto di impugnazione**.

Ai fini della proposizione dell'**impugnazione**, il **termine c.d. lungo** fissato dall'art. 327 codice di procedura civile, decorrente dalla pubblicazione della sentenza, **prescinde dal rispetto o meno dell'obbligo di comunicazione alle parti ad opera della cancelleria**.

Quando ricorre l'errore di diritto?

L' **errore di diritto** sussiste allorché la parte decaduta dall'impugnazione per l'

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D